

N. _____ di Repertorio del
CONCESSIONE DI ANNI TRE, A FAVORE DELLA
_____, **DEI LOCALI SITI PRESSO CENTRO**
CIVICO _____ PER LO SVOLGIMENTO DEGLI
SCOPI STATUTARI DELL'ASSOCIAZIONE.

Il COMUNE DI VENEZIA, con sede legale in Venezia, Ca' Farsetti San Marco n. 4136, Codice Fiscale e Partita Iva 00339370272, rappresentato dal Dirigente del Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali - Area Economia e Finanza, _____ domiciliato per la carica nel Palazzo Municipale di Venezia, giusto incarico del _____

Premesso che:

- il Comune di Venezia è proprietario del bene immobile Centro Civico _____ sito in via _____ identificato al C.F/C.T. Fg _____, Mapp. _____, meglio individuato nell'allegato elaborato grafico;
- la Deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2019 della Giunta Comunale avente ad oggetto "Indirizzi per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive" ha previsto di assegnare tutti i beni e gli spazi mediante procedure ad evidenza pubblica, in virtù dei principi di parità di trattamento, di trasparenza, di pubblicità e accesso alle informazioni.

Considerato che la deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 7 luglio 2020 ha previsto:

- una specifica attenzione in tema di buone pratiche, volte all'attuazione delle finalità di rilevante interesse sociale, in rapporto alle esigenze e ai problemi della Città e di elevata utilità sociale, giudicata in riferimento alle tipicità delle aree cittadine coinvolte, all'eventuale presenza di iniziative di recupero contro il degrado urbano, tenendo conto del livello di radicamento dell'Associazione sul territorio, sulla base del periodo di esistenza dello stesso e di eventuali precedenti rapporti con il Comune o altri Enti locali, in particolare per attività di "Sostegno familiare", ovvero che intervengono per la piena integrazione delle persone disabili e dei servizi di comunità e di accoglienza per quelli privi di sostegno familiare, nonché erogazione delle prestazioni di sostituzione temporanea delle famiglie, strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali e centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario.
- il riconoscimento, a fronte dello svolgimento da parte delle Associazioni utilizzatrici dei beni in disponibilità dell'Amministrazione Comunale, di un sistema premiale, un bonus economico sino al 100% del canone e dei consumi energetici dovuti e con possibilità di riduzione percentuale del bonus sino ad azzeramento nelle ipotesi di non attuazione delle buone pratiche o in presenza di aumento dei costi dei consumi, non dipendenti da aumenti decisi dall'Autorità per l'energia elettrica, per il gas e per il sistema idrico;

Visto il Regolamento per la Gestione dei Beni Immobili del Comune di

Venezia.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.

In esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 15/01/2019;

In esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 7/07/2020.

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale _____

C o n c e d e

a _____, con sede legale in _____,
C.F./P.IVA _____, nel prosieguo indicata come
concessionaria, rappresentata da _____, che interviene al
presente atto in qualità di Presidente/Rappresentante Legale, lo spazio
_____ Piano _____ in uso esclusivo per complessivi mq.
_____ca/lo spazio _____ Piano _____ in uso non esclusivo
nelle giornate del _____con orario _____ per complessivi
mq. _____ ca, del bene immobile di proprietà comunale denominato
_____, e in quota parte i locali comuni (corridoi, bagni), come
meglio identificato nell'allegata planimetria che forma parte sostanziale e
integrante del presente atto (All. n. 1), alle condizioni e modalità esposte nel
presente disciplinare di concessione.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento concessorio, a tutti gli effetti
di legge, la concessionaria viene immesso nel possesso del bene concesso in
uso e ne assume la custodia.

Art. 1 – Rinvio alle premesse

Le premesse del presente atto sono qui interamente richiamate e
costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 - Uso dei beni

Lo spazio viene concesso per essere destinato come ad attività inerenti al progetto presentato ed assentito in sede di Bando (All. n. 2).

Il numero di persone che possono accedere al locale non dovrà superare il massimo consentito stabilito dalle norme vigenti in materia di sicurezza.

Ogni altra destinazione diversa dall'uso succitato è causa di risoluzione per inadempienza.

Sono a carico della concessionaria tutte le prestazioni relative alle esigenze specifiche delle singole manifestazioni così come apparecchiature, attrezzature e/o impianti di qualsiasi genere se non già presenti nei locali.

E' prevista una riserva d'uso dei beni concessi nel caso in cui il Comune di Venezia necessitasse degli stessi per i propri fini istituzionali e/o per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico, sociale, organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, da concordare preventivamente fra le parti.

Art. 3 - Durata

La concessione del bene ha durata di anni 3 (tre), a decorrere dal _____, venendo di fatto e di diritto a scadere senza necessità di invio della disdetta o di qualsiasi altro atto.

E' escluso il tacito rinnovo.

Art. 4 - Stato di consistenza e presa in consegna

La concessionaria dichiara di essere a conoscenza dello stato dei locali e che gli stessi sono adatti o adattabili alle proprie esigenze e si obbliga ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsene per l'uso stabilito ed a riconsegnarli al termine della concessione in buono stato, salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 5 - Obblighi a carico della concessionaria diretti all'utilizzo degli spazi

1. L'utilizzo degli spazi di proprietà comunale in modo conforme agli scopi statutari dell'Associazione: l'Associazione deve rendicontare, mediante la presentazione di una Relazione, entro il 30 giugno di ciascun anno, le specificate attività svolte nello spazio, che devono essere conformi alle finalità per le quali è stato concesso il bene.
2. L'acquisizione di eventuali autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessario per lo svolgimento delle attività poste in essere nello spazio concesso, se dovute.
3. La vigilanza sullo spazio dato in uso affinché non venga superata la capienza dello stesso.
4. La concessionaria assume a proprio carico le spese di riparazione e manutenzione ordinaria, pulizia e custodia ed ogni altro onere relativo all'uso dei locali concessi.
5. La riparazione di eventuali danni causati agli spazi utilizzati, ad attrezzature e ad oggetti di qualsiasi genere ivi esistenti, durante il periodo od in conseguenza dell'uso dello spazio.
6. La contribuzione alla manutenzione ordinaria, alla pulizia degli spazi comuni e loro custodia.
7. Segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del Comune di Venezia.
8. Garantire l'accesso allo spazio al personale dell'Amministrazione Comunale per eventuali accertamenti, verifiche, controlli e ispezioni.
9. Garantire il corretto comportamento da parte del proprio personale nonché

di soci e simpatizzanti, nel rispetto del prossimo e degli altri sodalizi sia nel caso di coabitazioni nel medesimo vano che in via generale. L'osservanza da parte del proprio personale, collaboratori, soci, ospiti, di tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo vigente della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

10. Il rispetto del divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura.

11. Provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi utilizzati assumendosene la totale responsabilità.

12. Provvedere a rispettare ed adempiere alle specifiche misure in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da virus COVID-19 indicate dalla vigente legislazione statale e regionale.

13. Assumere la diretta responsabilità in ordine al rispetto delle misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio di contagio del virus COVID-19, all'interno del sito concesso, sollevando il proprietario-concedente, da ogni e qualsiasi responsabilità.

12. Ottemperare a quanto disposto dal "Responsabile di Condominio", il cui nominativo verrà comunicato con apposita nota da parte del concedente, in merito alla pulizia degli spazi comuni (servizi igienici, scale, corridoi, ecc.), ed eventuali spazi esterni, al rispetto delle norme di civile convivenza e della cosa altrui da parte di tutte le Associazioni utilizzatrici di spazi, all'uso conforme e corretto dei locali e degli arredi, alla manutenzione degli spazi, all'attività di verifica in merito alla problematiche che dovessero presentarsi durante le attività effettuate all'interno della struttura da parte delle Associazioni.

Il "Responsabile di Condominio" ha l'onere di riprendere verbalmente o per

iscritto, nel caso di recidiva, le Associazioni utilizzatrici dell'immobile nel caso di inadempimenti alle proprie disposizioni atte a gestire e organizzare gli spazi comuni con la diligenza del buon padre di famiglia (eventuale).

Il "Responsabile di Condominio" ha altresì l'onere di comunicare all'Amministrazione Comunale gli inadempimenti e/o comportamenti lesivi al bene immobile e alle persone da parte delle Associazioni utilizzatrici degli spazi affinché la stessa prenda appositi provvedimenti (eventuale).

In caso di dimissioni da parte dell'individuata Associazione Responsabile di Condominio, la concessionaria del presente provvedimento, se richiesto dall'Amministrazione Comunale, dovrà valutare la possibilità di sostituire la figura di Responsabile di Condominio al fine di garantire le esigenze di carattere collettivo connesse all'edificio utilizzato.

Art. 6 – Divieti

E' fatto divieto alla concessionaria:

1. sub-concedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, in tutto o in parte, e/o anche in via occasionale, lo spazio assegnato;
2. apportare variazioni, innovazioni, eliminazioni o addizioni su qualsiasi parte dello spazio stesso, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
3. duplicare le chiavi ricevute in consegna, se non con il consenso dell'Amministrazione Comunale;
4. adibire gli spazi concessi o parte di essi a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero installare apparecchi automatici ad essi adibiti (slot-machines, video lottery, ed altre apparecchiature che abbiano come elemento preponderante di procurare dipendenza);

5. depositare materiali e suppellettili negli spazi comuni, intralciando così le vie di fuga;
6. adibire lo spazio per uso di culto;
7. utilizzare gli spazi per iniziative in contrasto con la legge o con lo Statuto comunale, per attività contrarie al buon costume, al pubblico decoro ed alla pubblica sicurezza;
8. effettuare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché la preparazione ed il riscaldamento di cibi in loco, se non con espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
9. utilizzare gli spazi adibiti ad uso espositivo o a mostre per vendere opere o manufatti di qualsiasi tipo;
10. fumare all'interno degli spazi;
11. utilizzare elettrodomestici quali, a titolo di esempio, microonde, stufe elettriche, frigoriferi o bombole a gas, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale che dovrà verificare la conformità degli stessi;
12. mantenere in deposito, in qualsiasi locale dell'edificio comunale, materiale infiammabile o comunque pericoloso per la pubblica incolumità;
13. effettuare amplificazione sonora non compatibile con il contesto ambientale.

Art. 7 - Recesso della concessionaria

La concessionaria ha facoltà di recedere anticipatamente dalla presente concessione, da comunicarsi a mezzo di lettera raccomandata a.r., con decorrenza dal trentesimo giorno dalla data della comunicazione.

Art. 8 - Canone concessorio

Il canone concessorio per l'uso dei suddetti spazi è stabilito in €

_____ annui, da corrispondere in 2 rate anticipate, entro il trenta dei mesi di gennaio e luglio di ciascun anno.

Art. 9 - Consumi ed oneri

E' a carico della concessionaria il pagamento dei consumi energetici calcolati in € _____ annui, da corrispondere in 2 rate anticipate, entro il trenta dei mesi di gennaio e luglio di ciascun anno.

Sono altresì a carico della concessionaria tutti gli oneri inerenti il godimento del bene, comprese le spese di pulizia delle parti comuni.

Art. 10 - Aggiornamenti

Il canone concessorio indicato al precedente art. 8 e i consumi di cui all'art. 9, vengono annualmente aggiornati dall'inizio della seconda annualità nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per operai ed impiegati riferito al mese di aprile dell'anno corrente.

Art. 11 - Versamenti

I versamenti sono effettuati a mezzo bonifico bancario presso il Tesoriere Comunale: Intesa San Paolo, Codice IBAN: IT07Z0306902126100000046021, specificando nella causale la dicitura che verrà comunicata con apposita nota contabile dal Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili.

In caso di omesso o ritardato pagamento del canone e delle spese alla scadenza indicata, il Comune costituirà automaticamente in mora la concessionaria in ogni caso e qualunque ne sia la causa con facoltà di risolvere il presente contratto a seguito della decadenza dalla concessione, a danno e spese della concessionaria.

Art. 12 - Divieto di subconcessione

E' fatto esplicito divieto alla concessionaria di subconcedere, in tutto o in

parte, anche a titolo gratuito, lo spazio oggetto della presente concessione.

Art. 13 - Assicurazione

Per tutta la durata della concessione la concessionaria è considerata, a termini di legge, consegnataria responsabile e custode dello spazio oggetto della presente concessione, che deve essere mantenuto in buono stato a sua cura e spese.

La concessionaria è responsabile del corretto ed accurato uso del locale che gli viene affidato, comprese le parti comuni, nonché della buona conservazione degli arredi comunali.

Il Comune di Venezia non si assume alcuna responsabilità per furti di materiale di proprietà della concessionaria custoditi nell'immobile.

La concessionaria solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi danno che può essere arrecato, per propria responsabilità e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di legge, all'immobile oggetto di concessione nonché a persone e/o a cose di terzi. La concessionaria altresì risponde per i danni tutti a norma delle disposizioni del Codice Civile.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto è consegnata al Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili, copia della polizza assicurative RC.

Art. 14 – Manutenzioni

Sono a carico della concessionaria tutti gli interventi di manutenzione ordinaria (Testo Unico dell'Edilizia 06/06/2001, n. 380), nonché ogni intervento necessario ad adeguare l'immobile all'uso di cui all'articolo 2 del presente disciplinare di concessione, con l'avvertenza che tali interventi dovranno essere omogenei rispetto alla rimanente porzione di immobile.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di imporre alla concessionaria l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, indicando un termine per adempiervi.

Il Comune di Venezia effettua periodicamente ed a propria discrezione, sopralluoghi, ispezioni e controlli per la verifica della corretta gestione e manutenzione ordinaria del bene assegnato.

Sono a carico della concessionaria le spese di straordinaria manutenzione derivanti dall'omessa effettuazione delle manutenzioni ordinarie di cui in precedenza.

E' fatto esplicito divieto alla concessionaria di eseguire interventi di straordinaria manutenzione o modifiche senza il preventivo consenso scritto del Comune di Venezia - Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili. Tutti gli adattamenti e le migliorie apportate, che sono eseguite a spese della concessionaria restano gratuitamente acquisite al Comune di Venezia al termine della concessione, per qualsiasi motivo questa avvenga, senza che alla concessionaria sia dovuto alcun indennizzo o rimborso spese di qualsiasi natura.

Art. 15 - Responsabile di Condominio (eventuale)

La concessionaria è nominata Responsabile di Condominio per garantire la soddisfazione delle esigenze di carattere collettivo di mantenimento della pulizia e dell'ordine dei servizi igienici e gestione delle parti comuni e per coordinarsi, con gli uffici competenti, per le eventuali migliorie degli stessi.

Sono poste a carico del "Responsabile di condominio", a mezzo del suo Presidente, i seguenti oneri:

- la pulizia degli spazi comuni (servizi igienici e correlata fornitura del

materiale di consumo – carta igienica, saponette, salviette monouso -, scale, corridoi, ecc.) e degli eventuali spazi esterni nonché la loro ordinaria manutenzione, concordando con le altre Associazioni utilizzatrici di spazi modalità, tempi, costi ed eventuali turni di pulizia e di manutenzione degli spazi anzidetti;

- lo spegnimento delle luci e del riscaldamento dopo l'utilizzo dei locali;
- la fornitura della copia delle chiavi di accesso all'immobile al Comune di Venezia, laddove venga sostituita;
- il rispetto delle norme di civile convivenza e della cosa altrui da parte di tutte le Associazioni utilizzatrici di spazi;
- l'uso conforme e corretto dei locali e degli arredi da parte delle Associazioni;
- la pronta segnalazione al Comune di Venezia di eventuali infrazioni e/o ripetute dimenticanze in ordine al corretto funzionamento della struttura, che, nei casi più gravi, porteranno alla decadenza dell'assegnazione.
- che nessuna Associazione per negligenza, imperizia, imprudenza, colpa o dolo, arrechi danni ai locali, alle sue attrezzature e alle sue pertinenze, segnalando immediatamente al Comune di Venezia il fatto;
- che non vi siano azioni contrarie alla normativa sulla sicurezza, la manomissione degli impianti (elettrici, di riscaldamento), la detenzione di liquidi infiammabili, l'uso di fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, a meno che non siano autorizzate espressamente dal Comune di Venezia;
- l'attività di verifica in merito alle problematiche che dovessero

presentarsi durante le attività effettuate all'interno della struttura da parte delle altre Associazioni.

Il Responsabile di Condominio ha l'onere di riprendere verbalmente o per iscritto, nel caso di recidiva, le Associazioni utilizzatrici dell'immobile nel caso di inadempimenti alle proprie disposizioni atte a gestire e organizzare gli spazi comuni con la diligenza del buon padre di famiglia.

Ha l'onere di comunicare all'Amministrazione Comunale gli inadempimenti e/o comportamenti lesivi al bene immobile e alle persone da parte delle Associazioni utilizzatrici degli spazi affinché la stessa prenda appositi provvedimenti.

In caso di motivate dimissioni dalla figura di Responsabile di Condominio da parte del Presidente e/o dell'Associazione di cui alla presente concessione, le stesse avranno effetti, previa accettazione del Comune di Venezia, quando verrà nominato il nuovo Responsabile di Condominio.

Art. 16 - Restituzione del bene

La concessionaria si impegna a restituire, alla scadenza della concessione, il bene nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato, salvo il normale degrado d'uso, libero e sgombro da materiali ed eventuali attrezzature installate.

Art. 17 - Controllo

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualunque momento e senza necessità di preavviso, di ispezionare o far ispezionare i locali concessi in uso tramite i competenti uffici, sia controlli tecnici sull'immobile concesso che sulla conformità dell'utilizzo, con riferimento ai rapporti intercorrenti fra le due parti e descritti nella concessione.

Art. 18 – Decadenza e Revoca

L'Amministrazione Comunale concedente si riserva la facoltà di pronunciare la decadenza dalla presente concessione qualora ravvisasse un uso del bene concesso incompatibile con la sua destinazione o un uso diverso dalle ragioni a base della concessione stessa o in caso di inosservanza degli obblighi che la concessionaria si assume mediante la sottoscrizione del presente disciplinare di concessione, con espresso riferimento agli articoli 5 e 6. In particolare:

- rendersi inadempiente nei confronti degli oneri posti a carico nella qualità di "Responsabile di Condominio", rilevati ripetutamente dalle altre Associazioni utilizzatrici degli spazi all'interno dell'edificio o dall'Amministrazione stessa durante i sopralluoghi al bene (eventuale).
- non ottemperare o non volersi adeguare, senza motivo, alle disposizioni del "Responsabile di condominio" nelle sue funzioni di sovrintendente delle parti comuni, atte a gestire e organizzare gli spazi comuni con la diligenza del buon padre di famiglia (eventuale).
- cessazione dell'attività svolta dalla concessionaria per qualsiasi causa o motivo;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel presente avviso e nell'atto di concessione;
- subconcessione della concessione o dell'immobile comunale;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale, determinato dall'Associazione assegnataria, fatto salvo il diritto del Comune di Venezia al risarcimento dei danni subiti;
- destinazione dell'immobile ad uso diverso da quello oggetto della concessione;

- mancato rispetto delle disposizioni d'ordine pubblico, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, delle norme regolamentari in materia di inquinamento acustico e per gravi motivi di ordine morale e di decoro;
- qualora siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione a carico della concessionaria;
- altri gravi inadempimenti da parte della concessionaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente concessione con preavviso non inferiore a mesi 6 (sei).

L'Amministrazione concedente può revocare la concessione senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore della concessionaria di gestione ed uso dello spazio.

Art. 19 – Domicilio

A tutti gli effetti della presente concessione la concessionaria dichiara di essere domiciliata in _____ e che l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare ogni comunicazione è : _____

In caso di variazioni del domicilio dichiarato la concessionaria da notizia al Comune di Venezia – Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili mediante raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo patrimonio@pec.comune.venezia.it.

Art. 20 - Registrazione e oneri vari

Sono a carico della concessionaria tutte le spese amministrative riferite alla presente concessione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla

registrazione della presente concessione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 26 aprile 1986, n. 131".

Art. 21 – Rinvio

Per quanto espressamente non contemplato nel presente disciplinare di concessione si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia di concessioni, nonché al Regolamento per la Gestione dei beni immobili del Comune di Venezia.

Art. 22 - Controversie

Per qualsiasi controversia relativa al presente rapporto di concessione di bene pubblico insorta tra le parti, ove la giurisdizione non spetti al giudice amministrativo, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Art. 23 – Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che è stato provveduto, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate mi-

sure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

L'Amministrazione Comunale tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto la concessionaria acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Venezia,

il Dirigente del Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili

arch. Luca Barison

Per l'Associazione _____

il Presidente/Rappresentante Legale _____

Venezia,

Allegato n. 1: Planimetria locali

Allegato n. 2: Progetto